

## **CONCORSI: sentenza della Corte dei conti su responsabilità erariale da bando illegittimo**

SENTENZA DELLA CORTE DEI CONTI, SEZ. CENTRALE, DEL 13 GIUGNO 2019, N. 139/2019

**Robert Tenuta**, *Direttivo Nazionale Dirigenza Sanitaria*

Un ente pubblico, dopo aver indetto una procedura concorsuale, dopo lo svolgimento delle preselezioni concorsuali il cui esito era stato pubblicato sul sito dell'ente, a seguito di numerose segnalazioni di irregolarità, ha rimosso la graduatoria di merito e successivamente annullato in autotutela la procedura concorsuale.

A seguito di un esposto anonimo la Procura regionale della Corte dei Conti aveva delegato il Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza a effettuare le indagini al termine delle quali ha citato in giudizio i responsabili.

Il collegio di primo grado ha condannato i responsabili i quali hanno deciso di ricorrere in appello.

La Corte di secondo grado ha confermato il giudizio di primo grado, evidenziando che i responsabili hanno agito con leggerezza e noncuranza dell'interesse pubblico, assumendo condotte connotate da un rilevante e significativo scostamento dai comuni parametri di corretta gestione, la cui interpretazione era assistita da giurisprudenza facilmente consultabile.

Quel che pare importante in questa sede rimarcare è che il bando di concorso contenente clausole illegittime che determinano il successivo annullamento della procedura può arrecare danno erariale all'ente per l'inutile indizione, organizzazione e svolgimento delle prove. Indipendentemente dal fatto che la graduatoria finale venga tempestivamente ritirata o venga persino annullata tutta la procedura, la condanna va addebitata a titolo di risarcimento per danno erariale a tutti coloro che hanno preso parte nella formazione del bando di concorso (dirigente generale, direttore firmatario del provvedimento finale e responsabile unico del procedimento).

Con la sentenza n. 139/2019 la Corte dei Conti, sezione centrale d'appello, coniuga quindi una speciale nuova forma di responsabilità erariale definibile "DA BANDO DI CONCORSO ILLEGITTIMO".